

CITTÀ DI SAN GIOVANNI GEMINI
PROGRAMMA

**FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI
"GESÙ NAZARENO"**

DAL 10 AL 17 GIUGNO 2019

SANTO TRIDUO DI PREPARAZIONE, presieduto da Fra Antonio M. Porretta dell'Ordine dei Minimi di San Francesco da Paola e Correttore del Convento di Sant'Oliva in Palermo

LUNEDÌ 10 GIUGNO

(benedizione dei bambini; festa ragazzi e giovani)

ore 18:00 Coroncina della Divina Misericordia e Santo Rosario

ore 19:00 **Santa Messa con il rito di benedizione dei bambini; festa dei ragazzi e giovani animata dall'Oratorio Don Michele Martorana**

MARTEDÌ 11 GIUGNO

(giornata degli ammalati e anziani)

ore 17:00 Omaggio degli ammalati al simulacro di Gesù Nazareno con l'assistenza tecnico-religiosa predisposta da alcuni componenti del Comitato

ore 17:30 "Nsavucatura di i cordi" presso il Carro

ore 18:00 Coroncina della Divina Misericordia e Santo Rosario

ore 19:00 **S. Messa con il rito del sacramento degli infermi**

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO

(Benedizione animali domestici e giuramento novizi)

ore 17:00 Raduno degli animali domestici presso la Rettoria Madonna del Carmelo

ore 17:15 Corteo degli animali e omaggio al Carro Trionfale di Gesù Nazareno

ore 17:30 Brevi interventi sulla tutela degli animali

ore 18:00 Benedizione esterna degli animali davanti alla scalinata della Chiesa Madre

ore 18:30 Santo Rosario

ore 19:00 **Santa Messa (giuramento novizi)**

ore 21:00 Inaugurazione mostra pittorica, "dall'eterno al tempo della storia" di Rosalia Marchiafava Arnone con la presentazione di Maria Luisa Barresi presso il centro fieristico; interverranno alla mostra i relatori Sac. Prof. Don Vincenzo Lombino, Prof. Vito Lo Scudato e Sac. Don Totò Traina

GIOVEDÌ 13 GIUGNO

(pellegrinaggio notturno da Santa Maria al Pozzo di Gesù Nazareno) notte tra Mercoledì e Giovedì

ore 02:30 Raduno, momento di preghiera e atto di affidamento a Maria SS. Cacciapensieri presso la Parrocchia Santa Maria di Gesù in Cammarata

ore 03:00 Partenza da Santa Maria

ore 04:00 Benedizione del fuoco ai "Quattro Canti" e accensione delle fiaccole (si ritirano presso la sede del Comitato a San Giuvannuzzu)

ore 05:00 Veglia e Adorazione della croce al Pozzo

ore 18:30 Santo Rosario

ore 19:00 Vesperi Solenni

ore 19:30 **Santa Messa** (in suffragio fedeli defunti del Comitato)

ore 20:30 Presentazione del libro "Quasi Papa" di Andrea Cirino nel salone della Chiesa Madre; interverranno alla presentazione i relatori Sac. Don Baldo Reina e l'Assessore Comunale Avv. Antonio Pellitteri

VENERDÌ 14 GIUGNO

ore 07:30 Posizionamento delle ruote e "mmurditura" degli assi del Carro Trionfale

ore 19:00 **Santa Messa e Vesperi solenni**

ore 20:30 Solenne processione della Santa Croce (di proprietà della Fam. Napoli) dalla Rettoria di Santa Lucia alla Chiesa Madre

ore 21:30 Esibizione della "Fanfara dei Bersaglieri" di Trapani

SABATO 15 GIUGNO

ore 07:30 "mmurditura" del timone del Carro Trionfale

ore 12:00 "maschiata" lungo il Corso Francesco Crispi

ore 18:30 "vistuta di li vua" in Via Teatro (a cura della Fam. Lombino)

ore 19:00 **Santa Messa presieduta dal Sac. Don Angelo Capitano, eremita diocesano**

ore 20:30 Solenne benedizione e "scinnuta" del Carro Trionfale

DOMENICA 16 GIUGNO

ore 06:00 Alborada

ore 06:30 Riposizionamento del timone del Carro Trionfale e "mmurditura"

ore 06:30 **Santa Messa**

ore 07:30 Solenne processione penitenziale dei ceri votivi

ore 09:30 **Santa Messa**

(le S. Messe alla B.M.V. di Fatima sono sospese)

ore 12:30 Solenne Celebrazione Eucaristica

ore 17:00 **Santa Messa**

ore 18:30 **Santa Messa**

ore 18:30 "vistuta di li vua" in Via Teatro

ore 20:00 **Santa Messa**

ore 21:30 Benedizione e "acchianata" del Carro Trionfale

ore 24:00 Spettacolo pirotecnico

LUNEDÌ 17 GIUGNO

ore 19:00 Santo Rosario

ore 19:30 **Santa Messa**

ore 20:30 Solenne processione della Santa Croce dalla Chiesa Madre alla Rettoria di Santa Lucia

ore 21:30 Spettacolo d'intrattenimento con gli artisti di strada

IL COMITATO

IL PARROCO
Don Luca Restivo

I Festeggiamenti di Gesù Nazareno saranno trasmessi sul sito ufficiale del Comitato "www.gesunazare.it" e sulla pagina Facebook "Festa Gesù Nazareno - San Giovanni Gemini" a cura del gruppo di promozione web e social, formato dallo staff degli animatori dell'Oratorio.

foto: Gianpiro La Palma fotografo - grafica e stampa Siculgrafica_Infantino



Unità Pastorale
San Giovanni Gemini



Comitato festeggiamenti
Gesù Nazareno

festa di Gesù Nazareno

dal 10 al 17 Giugno 2019
San Giovanni Gemini (AG)



La Storia

Gesù Nazareno

Nella prima decade del mese di giugno, a San Giovanni Gemini, un'imponente e complessa macchina organizzativa si appresta a realizzare, in modo del tutto singolare, i grandiosi festeggiamenti in onore di Gesù Nazareno, l'artistico Crocifisso "appassionato", maestoso e tenero insieme, che si venera con fervore e zelo in Chiesa Madre dal lontano 1649.

Unicità dei festeggiamenti

All'origine della singolarità dei festeggiamenti c'è la ferma decisione degli avi di non portare in processione il Nazareno per la sua festa, ma di "uscirlo" soltanto, se invocato per gravi calamità o eventi eccezionali.

A metà '800, la sentita devozione dava il meglio di sé, quando, per la prima volta è stato costruito un Carro Trionfale, unico nel suo genere: esso doveva rappresentare Gesù Nazareno! I devoti avevano finalmente escogitato il modo più sublime per portare in trionfo, per i suoi festeggiamenti, l'amato "Gesù Nazaré".

Un crescendo di opere

Il Carro rappresenta la svolta naturale degli eventi celebrativi, infatti, il Crocifisso appena acquistato dall'Arciprete Francesco Giambruno, aveva suscitato una così forte devozione da produrre, nel corso dei secoli, un crescendo di opere, tra cui anche svariati racconti popolari e la nota leggenda del suo ritrovamento al Pozzo (dal 1978 artistico monumento, meta di pellegrini, reso sempre più decoroso, anche nello spazio circostante e alla cui cima, di recente, è stata posta una nuova Croce in ferro battuto).

Il Carro Trionfale

Il Carro Trionfale, composto da una base a forma di barca e da una torre centrale che s'innalza verso il cielo, celebra il Cristo glorioso. La sua struttura elevata e possente (22 metri) ne fa un'opera maestosa e



complessa, tanto da apparire quasi un miracolo il suo incedere lungo il Corso principale del paese durante la "scinnuta" (il sabato) e "l'acchianata" (la domenica).

La "barca" accoglie, a poppa ed a prua, rispettivamente, due bande che si alternano nell'esecuzione di inni sacri e di brani di repertorio. Da essa, si innalzano sei settori culminanti con la Croce, che, posta a vessillo, esprime al meglio il sommo posto che Gesù Nazareno occupa nel cuore e nella mente del popolo di San Giovanni e della vicina Cammarata.

Precedono il Carro due coppie di buoi, festosamente adornati durante l'apposita cerimonia della "Vistuta di li vua".

Preparativi e partenza

I preparativi per la costruzione del Carro sono scanditi da cerimonie, quali la "Nisciuta da lignami" e la "Chiantata du primu chiuvu"; infine, con la "Mmurditura" degli assi e del timone, tutto è predisposto per la partenza.

La popolazione, che interviene attivamente e con fede, acclama e traina la gigantesca opera mediante la corda mastra, lunga 80 metri.

Al primo movimento, dopo la solenne benedizione, la meraviglia invade gli astanti che, in un tripudio di ginestre, petali di rose, bandierine e suoni, prorompono nel grido di fede: "Evviva Gesù Nazaré!".

Il Nuovo Carro: una svolta storica nell'anno 2015

Le molteplici esigenze dettate dall'evoluzione dei tempi, unitamente ad una legittima scossa d'orgoglio da parte del Comitato di Gesù Nazareno, hanno avviato, già da alcuni anni, una svolta tale, nella realizzazione del Carro, da riconfigurarlo sia nella struttura architettonica che dal punto di vista artistico-stilistico.

Il Comitato, già responsabile, per tradizione, delle operazioni richieste per la partenza e per il consueto tragitto lungo il Corso, ha acquisito anche la costruzione e l'allestimento del prezioso patrimonio ricevuto dai padri!

Un corso inarrestabile

La certezza di avere intrapreso un processo volto a riaffermare il Carro come espressione genuina della fede di un popolo ha sostenuto e dato fiducia al Comitato nell'affrontare ogni incombenza, a partire dall'acquisto della nuova legname, dei tessuti, del nuovo impianto d'illuminazione a led e di quanto richiesto dalla realizzazione dell'opera lignea, affidata ad alcuni suoi componenti. Essi, aperti all'innovazione, hanno dato origine ad un laboratorio di idee, per la cura dello stile e per la solidità dell'artigianale opera.

Massiccia mobilitazione

Determinante è l'apporto partecipativo ed economico che viene dato alla festa dall'intera popolazione, dagli emigrati, dai forestieri sempre più numerosi, dal coinvolgimento e dal gratuito contributo del Comitato e delle Ditte locali.

Il Comitato (130 componenti), organizzato in specifici gruppi di lavoro, presta la propria opera con dedizione e fede; questa logica di servizio è condivisa anche da alcune ditte locali, le quali con generosità offrono materiali, lavoro e competenze.

Una così massiccia mobilitazione manifesta la volontà di celebrare al

meglio Gesù Nazareno, la cui regalità è stata solennemente proclamata da Sua Ecc.za Mons. Giovan Battista Peruzzo, Arcivescovo di Agrigento, nel 1961, mediante corona aurea, offerta dai Sangiovesi e dai Cammaratesi.

Ricchezza di significati

La festa, nella sua armoniosa e significativa sintesi di spiritualità e folklore, tocca il cuore di ciascuno:

- la commovente testimonianza dell'interminabile "Processione dei ceri votivi" dà certezza dell'amore misericordioso di Gesù che conforta e sana ogni ferita.
- "u viaggiu" al Nazareno parla di affetto filiale e di abbandono fiducioso all'unico Padre che dona pace ed affratella.



- il Carro, a forma di "barca" con la sua iconografia religiosa, ben rappresenta la Chiesa che, guidata da Gesù con il suo popolo, affronta le sfide della storia; la torre simboleggia l'anello di congiunzione fra cielo e terra e l'aspirazione dell'uomo verso l'infinito.
- le numerose e partecipate Celebrazioni Eucaristiche realizzano l'incontro con il Nazareno, Pane e Parola, da vivere nella normale quotidianità.
- la solenne processione della Santa Croce (della Fam. Napoli) esorta all'ascolto della Buona Novella, proclamata dagli Evangelisti in essa cesellati;

auspichiamo a tutti e a noi stessi che la ricchezza dei significati possa alimentare l'incessante ricerca del volto di Dio sapientemente espresso in quello appassionato, sereno e dolce di Gesù Nazareno; contemplarlo e rispecchiarci nella sua umanità è già muovere i primi passi con Lui nel far trionfare la misericordia e la pace.

...e gridammu tutti *Viiva Gesù Nazaré...*